



Dott. Enrico Spanu

RAGIONIERE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Via Leonardo da Vinci, 50 • 08100 NUORO
Tel. 0784/31373-33819 - Fax 0784/235373 - Cellulare 348/3860238
www.studiospanu.it • e-mail: enricospanu@studiospanu.it

OGGETTO: Nuovo obbligo di collegamento POS-RT: adempimenti, scadenze, sanzioni e preventivo onorari

Gentile cliente,

con la presente desideriamo informarla in merito al nuovo obbligo di **integrazione** tra i sistemi di incasso in moneta elettronica (**POS**) e quelli di certificazione fiscale (strumenti per l'emissione di **documento commerciale**), introdotto dalla **Legge di Bilancio 2025** e disciplinato dal provvedimento dell'**Agenzia delle Entrate** del **31 ottobre 2025** e dalla Guida operativa recentemente pubblicata.

La normativa impone che **ogni strumento hardware o software utilizzato per accettare pagamenti elettronici** (POS fisici, SoftPOS, piattaforme web) debba essere collegato in via "logica" al Registratore Telematico (**RT**) o alla procedura web "**Documento commerciale on line**" utilizzati per certificare i corrispettivi. Il collegamento non richiede cavi fisici, ma consiste in un **abbinamento** da effettuare all'interno del portale **Fatture e corrispettivi**.

Scadenza

Per i dispositivi (sia POS che RT) già attivi e in uso nel mese di **gennaio 2026**, il collegamento dovrà essere obbligatoriamente registrato sul portale entro **45 giorni** dall'apertura del servizio web dedicato. Il rilascio della piattaforma da parte dell'Agenzia delle Entrate è previsto per i **primi giorni di marzo**, fissando di fatto il termine ultimo per mettersi in regola indicativamente a **metà di aprile 2026**.

Sanzioni

Invitiamo a prestare la massima attenzione, in quanto **il regime sanzionatorio previsto per le inosservanze è estremamente severo**. In particolare:

Mancato collegamento (Violazione sostanziale): **l'assenza di abbinamento tra POS e RT** sul portale è equiparata all'omessa installazione del registratore telematico, comportando una **sanzione pecuniaria da 1.000 a 4.000 euro**. È inoltre prevista la sanzione accessoria di **sospensione dell'attività**: la chiusura dell'esercizio da 15 giorni a 2 mesi (fino a 6 mesi per recidiva).

FASE PRELIMINARE - Mappatura POS – RT

Per gestire questo adempimento nei tempi previsti ed evitare di incorrere nelle sanzioni, occorre mappare con precisione la situazione afferente alla certificazione dei corrispettivi e ai POS.

Vi preghiamo pertanto di compilare la tabella sottostante, barrando la casella corrispondente alla vostra situazione **nel mese di gennaio 2026**.

Situazione GENNAIO 2026	Conseguenza
ASSENZA CORRISPETTIVI ELETTRONICI (NO Registratore Telematico, NO Documento Commerciale On Line; sola emissione di fatture o corrispettivi non soggetti ad emissione di documento commerciale, es. vending machine)	☐ Non è necessaria alcuna comunicazione
Utilizzo di 1 SOLO RT o utilizzo esclusivo di Documento commerciale on line	☐ comunicazione dovuta (andare a STEP 2)
Utilizzo di più di un RT o utilizzo di RT + Documento Commerciale On Line	☐ comunicazione dovuta (andare a STEP 1 e 2)

STEP 1 - Mappatura dei Registratori Telematici

Qualora abbiate barrato la terza opzione nel quadro precedente (ovvero in presenza di più di un **RT** o di utilizzo congiunto di **RT** e procedura web **Documento commerciale on line**), è necessario procedere con un censimento preliminare dei dispositivi di certificazione attualmente in uso.

Vi invitiamo a compilare la seguente tabella, indicando la **matricola** di ogni Registratore Telematico (oppure specificando "Procedura web" in caso di utilizzo del Documento commerciale on line) e l'**indirizzo** fisico dell'unità locale in cui lo strumento è installato. Il riferimento interno è progressivo e servirà per il successivo abbinamento.

Dispositivo (Matricola RT o Documento commerciale On Line)	Indirizzo unità locale	Riferimento progressivo interno
		RT 1
		RT 2
		RT 3
		Ecc.

STEP 2 - Il Prospetto POS

I dispositivi interessati: l'esatta definizione di POS e i dati identificativi

Per procedere in modo corretto all'adempimento, è necessario mappare preventivamente tutti i dispositivi di incasso in dotazione. La normativa adotta un principio di neutralità tecnologica: il termine "POS" non identifica esclusivamente l'apparecchio fisico, ma qualsiasi strumento hardware o software impiegato per accettare pagamenti elettronici. **Rientrano pertanto nell'obbligo i POS fisici tradizionali, i cosiddetti SoftPOS (applicazioni installate su smartphone o tablet dell'esercente) e le App di pagamento, come ad esempio Satispay, nonché i POS virtuali per l'e-commerce.**

Ogni strumento è caratterizzato da specifici dati identificativi, essenziali per la registrazione sul portale. Per i POS fisici è richiesto il **Terminal ID**, ovvero il codice alfanumerico (la matricola) che identifica in modo univoco lo specifico terminale hardware. Per tutte le tipologie di POS (sia fisici che virtuali) è inoltre indispensabile individuare il **numero del contratto di convenzionamento** e l'esatta denominazione dell'operatore finanziario (**Acquirer**) con cui tale accordo è stato stipulato.

Questi dati tecnici e contrattuali sono facilmente reperibili consultando la copia cartacea del contratto di convenzionamento originario, le fatture mensili di addebito delle commissioni, i report periodici inviati dall'operatore, oppure accedendo direttamente all'area web riservata che l'istituto di pagamento mette a disposizione dell'esercente.

Il singolo POS con doppio contratto

Qualora su un singolo apparecchio fisico siano attivi due contratti distinti con operatori finanziari differenti (ad esempio, un contratto specifico per il circuito bancomat e un secondo contratto per le carte di credito internazionali), ai fini dell'adempimento i POS si considerano due. Sarà quindi necessario censirli in modo separato, riportando il medesimo **Terminal ID** hardware, ma indicando i dati contrattuali e identificativi dei due differenti **Acquirer**.

La verifica di corrispondenza con i dati dell'Agenzia delle Entrate

All'interno del portale **Fatture e corrispettivi**, l'**Agenzia delle Entrate** esporrà un **elenco precompilato** dei POS intestati all'esercente, generato automaticamente sulla base dei flussi trasmessi mensilmente dagli operatori finanziari. Sotto il profilo operativo, è tuttavia indispensabile **effettuare un attento controllo incrociato tra i dati proposti a sistema e la situazione reale in azienda**. Le informazioni a portale potrebbero risultare incomplete, omettere terminali (per i quali sarà necessario l'inserimento manuale) o riportare denominazioni societarie degli **Acquirer** ormai obsolete a seguito di fusioni bancarie.

Per disporre di un quadro esatto della strumentazione in uso a **gennaio 2026**, vi invitiamo a compilare la tabella sottostante, elencando tutti i dispositivi attivi, indipendentemente dal registratore telematico a cui saranno abbinati nella fase successiva. Anche in questo caso il riferimento interno è progressivo e servirà per facilitare la fase finale di abbinamento.

Tipologia POS (Fisico, Virtuale, App)	Acquirer (Banca / Operatore)	TERMINAL ID (solo per POS fisici)	Numero contratto di convenzionamento	Riferimento progressivo interno
				POS 1
				POS 2
				POS 3
				Ecc.

STEP 3 – ABBINAMENTO POS-RT

Le regole di abbinamento: combinazioni multiple e differenze tra POS fisici e virtuali

La normativa prevede che il collegamento tra i dispositivi di incasso e quelli di certificazione dei corrispettivi possa avvenire anche in modalità multipla. Ciò significa che un singolo Registratore Telematico (**RT**) può essere abbinato a più POS e, specularmente, un singolo terminale POS può essere collegato a più **RT**.

Nell'ambito di questa dinamica occorre tenere in considerazione una limitazione legata alla natura tecnica del dispositivo di incasso:

- i **POS fisici** possono essere collegati a **più registratori telematici** esclusivamente a **condizione che l'indirizzo dell'unità locale in cui operano sia il medesimo**;
- i **POS virtuali** (inclusi i gateway e le App di pagamento come Satispay) possono invece essere associati a più **RT anche qualora questi ultimi siano dislocati in punti vendita aventi indirizzi diversi**.

Istruzioni operative per l'abbinamento

Sotto il profilo operativo, possono verificarsi diversi casi:

Caso A: PRESENZA DI UN SOLO DISPOSITIVO DI CERTIFICAZIONE

Qualora l'azienda disponga di **un unico registratore telematico**, oppure si avvalga **esclusivamente** della procedura web "**Documento commerciale on line**", la mappatura è semplice.

- ➔ Tutti gli strumenti di pagamento elettronico censiti nel precedente STEP 2 andranno obbligatoriamente collegati all'unica matricola **RT** (o alla procedura web).

Esempio 1: Un esercente dispone di un solo **RT** e accetta pagamenti elettronici tramite un POS fisico fornito dalla banca e tramite l'App Satispay. In questo caso non occorre specificare gli incroci: l'abbinamento avverrà in blocco, per entrambi i sistemi di incasso, all'unica matricola del **RT** presente.

Caso B: PRESENZA DI PIÙ DISPOSITIVI DI CERTIFICAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il quadro si fa più complesso qualora l'azienda operi con due o più registratori telematici, oppure affianchi l'uso del **RT** fisico all'emissione del documento commerciale tramite la procedura web Documento commerciale on line. In questo scenario, è indispensabile disporre di indicazioni esatte sugli abbinamenti da registrare sul portale.

Esempio 2: Un esercente gestisce due negozi, ciascuno dotato di un proprio **RT**; possiede due POS fisici (uno per ciascun negozio) e utilizza anche app di pagamento. Il cliente dovrà specificare che il POS fisico 1 va abbinato unicamente al RT del primo negozio, il POS fisico 2 va abbinato unicamente al RT del secondo negozio, mentre il POS virtuale andrà collegato a tutti i dispositivi, se accetta incassi per tutti i negozi, oppure bisogna specificare in quale negozio viene accettata tale forma di pagamento.

Per eseguire materialmente l'associazione sul portale **Fatture e corrispettivi**, invitiamo i clienti che ricadono nel Caso B a compilare l'ultima tabella di raccordo, incrociando i dispositivi del primo e del secondo prospetto.

Dispositivo di certificazione (Indicare il Riferimento Interno dallo STEP 1 es. RT 1)	POS da abbinare (Indicare il Riferimento interno da STEP 2 es. POS 1)	Eventuali annotazioni

Chi può effettuare la comunicazione e preventivo onorari

La registrazione dei dati di collegamento sul portale istituzionale può essere effettuata direttamente dal contribuente in completa autonomia. Per procedere, è necessario accedere con le proprie credenziali (SPID, CIE, CNS o Entratel) all'area riservata del portale **Fatture e corrispettivi** dell'**Agenzia delle Entrate**. In alternativa, è possibile affidare l'incarico allo Studio, che provvederà all'inserimento dei dati avvalendosi della delega al servizio "Accreditamento e censimento dispositivi".

Al fine di definire in modo chiaro le competenze e sollevare lo Studio da responsabilità non pattuite, vi invitiamo a barrare in via alternativa una delle due opzioni presenti nella seguente tabella:

Scelta operativa	Selezione
Il contribuente dichiara di provvedere in proprio alla comunicazione, liberando lo Studio da ogni responsabilità in caso di errori o omissioni.	☐
Il contribuente delega lo Studio a procedere ai passaggi tecnici, che saranno effettuati basandosi esclusivamente sulle informazioni fornite in risposta a questa circolare.	☐

Si precisa tuttavia che, qualora per la certificazione dei corrispettivi venga utilizzata la procedura web **Documento commerciale on line**, l'operazione di abbinamento non è normativamente delegabile agli intermediari. In tale specifica casistica, **il collegamento dovrà essere effettuato tassativamente e direttamente dall'esercente all'interno dell'applicativo web**.

Preventivo onorari

- Nel caso in cui il contribuente provveda in proprio all'adempimento, nulla è dovuto allo Studio.
- Qualora il contribuente si avvalga della consulenza dello Studio (sia per l'esecuzione materiale della delega, sia sotto forma di supporto tecnico alla comunicazione effettuata in proprio), il costo è fissato in **60 euro** (*più cassa di previdenza e IVA, al netto della ritenuta d'acconto*) per ogni RT da collegare.

Dichiarazione di responsabilità ed eventuale conferimento incarico

Al fine di definire in modo chiaro gli obblighi operativi e sollevare lo Studio da responsabilità non pattuite in merito all'adempimento di collegamento tra POS e registratore telematico, **vi invitiamo a compilare, firmare e restituire il presente modulo, barrando in via esclusiva una delle tre opzioni sottostanti.**

Si precisa che, in caso di mancata restituzione del presente modulo debitamente compilato e firmato entro il termine **considerato ultimo del 28/03/2026**, lo Studio presumerà che l'adempimento non sia dovuto o, in alternativa, che il contribuente vi provveda in totale autonomia.

In tale evenienza, avendo fornito tutte le informative tecniche e normative necessarie, lo Studio è sollevato da qualsivoglia responsabilità per omissioni, ritardi o per la conseguente applicazione delle sanzioni di legge.

Scelta operativa	Selezione e Firma
Opzione 1: Il collegamento non è dovuto ai sensi di quanto precisato nella presente circolare (assenza di obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi o utilizzo esclusivo di fatturazione elettronica).	☐ Firma:
Opzione 2: Il collegamento è dovuto e il contribuente dichiara di procedere in totale autonomia, liberando lo Studio da ogni responsabilità in caso di errori, ritardi o omissioni.	☐ Firma:
Opzione 3: Il collegamento è dovuto e il contribuente conferisce formale incarico allo Studio per l'esecuzione dell'adempimento tecnico, approvando e accettando integralmente il preventivo onorari specificato nella presente circolare. A tal fine, si impegna a fornire ogni informazione utile e i prospetti compilati inderogabilmente entro il ... (riportare la data già indicata a pagina 1)	☐ Firma:

Lo Studio resta a disposizione per gli eventuali chiarimenti che si rendessero necessari.

Cordialmente
